



**FONDO NAZIONALE DI PENSIONE COMPLEMENTARE
PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE DI POSTE ITALIANE S.P.A. E
DELLE SOCIETA' CONTROLLATE CHE NE APPLICANO IL CCNL**

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 143

Nota informativa per i potenziali aderenti
(depositata presso la Covip il 13 marzo 2018)

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- Sezione I – Informazioni chiave per l'aderente
- Sezione II - Caratteristiche della forma pensionistica complementare
- Sezione III - Informazioni sull'andamento della gestione
- Sezione IV - Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

La presente Nota informativa è redatta da FONDOPOSTE secondo lo schema predisposto dalla Covip, non è soggetta a preventiva approvazione da parte della Covip medesima.

FONDOPOSTE si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

PAGINA BIANCA

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE DI POSTE ITALIANE S.P.A. E DELLE SOCIETA' CONTROLLATE CHE NE APPLICANO IL CCNL FONDOPOSTE

Sezione I – Informazioni chiave per l'aderente

(in vigore dal 8 marzo 2018)

Il presente documento ha lo scopo di presentarti le principali caratteristiche di FONDOPOSTE e facilitarti il confronto tra FONDOPOSTE e le altre forme pensionistiche complementari.

Presentazione di Fondoposte

FONDOPOSTE è il Fondo Nazionale di Pensione Complementare a capitalizzazione individuale per il personale non dirigente dipendente da Poste Italiane S.p.A. o da Società dalla stessa controllate cui si applica il contratto collettivo Nazionale di lavoro per il personale non dirigente delle Poste Italiane S.p.A.

FONDOPOSTE è un fondo pensione negoziale istituito sulla base di un accordo collettivo i cui contenuti sono riportati in sintesi nell'Allegato alle presenti 'Informazioni chiave per l'aderente', che costituisce parte integrante della Sezione I della Nota informativa.

FONDOPOSTE è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

FONDOPOSTE opera in regime di contribuzione definita: l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione versata e dei rendimenti della gestione. La gestione delle risorse è svolta nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte offerte.

Possono aderire a FONDOPOSTE i lavoratori dipendenti al cui rapporto di lavoro si applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale non dirigente delle Poste italiane S.p.A., assunti sia a tempo pieno sia a tempo parziale, con contratto a tempo indeterminato, ovvero con contratto di formazione e lavoro, o di apprendistato, o a tempo determinato con durata non inferiore a 6 mesi continuativi, per i quali sia in atto di svolgimento il rapporto di lavoro con Poste Italiane S.p.A. o con Società dalla stessa controllate o con Fondoposte.

Le principali informazioni sulla fonte istitutiva e sulle condizioni di partecipazione sono riportate nell'Allegato.

La partecipazione a FONDOPOSTE ti consente di beneficiare di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Informazioni pratiche

Sito web del fondo:

www.fondoposte.it

Indirizzo e-mail:

fondoposte@fondoposte.it

Telefono (call center):

0687153334

Fax:

0659580063

Sede di Fondoposte

Viale Europa, 190 - 00144 Roma

La contribuzione

L'adesione a FONDOPOSTE dà diritto a un **contributo al fondo pensione da parte del tuo datore di lavoro**.

La misura, la decorrenza e la periodicità della contribuzione sono fissate dall'accordo collettivo che prevede l'adesione a FONDOPOSTE. Per conoscere la misura e la periodicità della contribuzione consulta l'**Allegato** sopra citato. Hai tuttavia la possibilità di determinare la contribuzione anche in misura superiore.

Il contributo del datore di lavoro spetta **unicamente** nel caso in cui versi al fondo almeno il contributo minimo a tuo carico.

La prestazione pensionistica complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della vita ti verrà erogata una **rendita**, calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento.

Al momento dell'adesione ti è consegnato il documento "**La mia pensione complementare**", **versione standardizzata**, utile per avere un'idea di come la rendita può variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento e dei costi.

Le tipologie di rendita e le relative condizioni che FONDOPOSTE ti propone sono riportate nel **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web del fondo.

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire un **capitale** fino a un importo pari al 50% di quanto hai accumulato. Se sei iscritto a un fondo di previdenza complementare da prima del 29 aprile 1993, oppure quando il calcolo della tua rendita vitalizia risulti di ammontare molto contenuto, puoi richiedere l'intero importo della prestazione in forma di capitale.

In caso di cessazione dell'attività lavorativa nei cinque anni antecedenti la maturazione dall'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza, avendo un requisito contributivo complessivo di almeno venti anni nei regimi obbligatori di appartenenza e cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari, potrai chiedere che le prestazioni del Fondo pensione ti siano erogate, in tutto o in parte, su tua richiesta, in forma di Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA). La rendita anticipata ti è riconosciuta anche se, nei 10 anni antecedenti il compimento dell'età prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza, risulterai inoccupato per un periodo di tempo superiore a ventiquattro mesi, avendo maturato cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.

Puoi trovare maggiori informazioni sulla rendita integrativa temporanea anticipata nel **Documento sulla RITA**, disponibile sul sito web del fondo.

In qualsiasi momento puoi richiedere un'**anticipazione**, fino al 75% di quanto hai maturato, per far fronte a spese sanitarie di particolare gravità, che possono riguardare anche il coniuge e i figli. Devi invece aspettare almeno otto anni per poter richiedere un'anticipazione, fino al 75% di quanto hai maturato, per l'acquisto della prima casa di abitazione, per te o per i tuoi figli, o per le spese di ristrutturazione della prima casa, oppure un'anticipazione, fino al 30%, per altre esigenze di carattere personale.

Puoi trovare maggiori informazioni sulle anticipazioni della posizione individuale nel **Documento sulle anticipazioni**, disponibile sul sito web del fondo.

Trascorsi due anni dall'adesione a FONDOPOSTE puoi richiedere di **trasferire** la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare. Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di perdita dei requisiti di partecipazione al fondo. In quest'ultimo caso, ti è consentito di **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata a quel momento, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

*Puoi trovare maggiori informazioni sulle condizioni di **Partecipazione**, nonché sulla **Contribuzione** e sulle **Prestazioni pensionistiche complementari** nella Nota informativa e nello Statuto, disponibili sul sito web del fondo.*

Proposte di investimento

FONDOPOSTE è strutturato secondo una gestione multicomparto, in n. 2 comparti differenziati per profili di rischio e di rendimento, in modo tale da assicurare agli iscritti una adeguata possibilità di scelta.

I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al comparto **Garantito**.

E' consentito impiegare i contributi versati in una delle tre alternative di seguito indicate:

- 100% Comparto Garantito
- 100% Comparto Bilanciato
- 50% Comparto Garantito e 50% Comparto Bilanciato

In caso di mancata scelta i versamenti contributivi verranno destinati al comparto Bilanciato.

In caso di richiesta di rendita integrativa temporanea anticipata (RITA), la parte di montante di cui si chiede il frazionamento sarà mantenuta in gestione e, salvo diversa decisione dell'iscritto, il montante destinato alla RITA sarà automaticamente trasferito al comparto Garantito.

Prima di scegliere è importante che tu faccia le opportune valutazioni sulla tua situazione lavorativa, sul patrimonio personale, sull'orizzonte temporale di partecipazione e sulle aspettative pensionistiche. A tal fine ti verranno poste alcune domande in fase di adesione al fondo pensione.

È importante che tu conosca le caratteristiche dell'opzione di investimento che scegli perché a questa sono associati uno specifico orizzonte temporale e una propria combinazione di rischio e rendimento.

Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e che i rendimenti realizzati nel passato NON sono necessariamente indicativi dei rendimenti futuri. E' pertanto necessario valutare i risultati in un'ottica di lungo periodo.

Puoi trovare maggiori informazioni sulla politica di investimento di ciascun comparto nella **Nota informativa**, disponibile sul sito *web* del fondo.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazione del valore dell'investimento nei singoli anni (il che vuol dire che il rendimento può assumere valori molto alti, ma anche bassi o negativi).

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria, puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni tuttavia presente che anche le linee più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

Comparto Bilanciato

Comparto Bilanciato

Orizzonte temporale
MEDIO
(tra 5 e 10 anni)

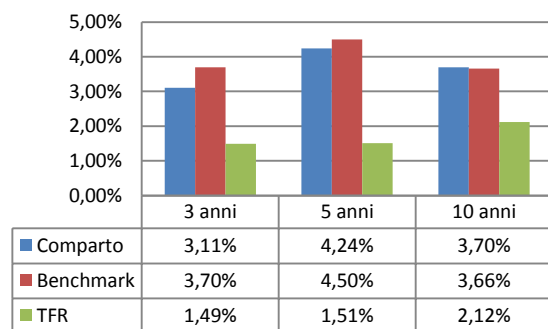
La gestione bilanciata obbligazionaria a rischio contenuto è finalizzata ad ottenere, nel medio periodo, un rendimento superiore a quello del Tfr.

Data di avvio dell'operatività del comparto: 01/07/2007

Patrimonio netto al 31.12.2017 (in euro): 1.071.967.888

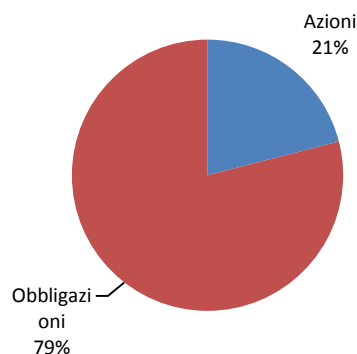
Rendimento netto del 2017: 2,58%

Rendimento medio annuo composto



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*

Composizione del portafoglio al 31.12.2017



Comparto Garantito

Comparto Garantito

Orizzonte temporale
BREVE
(fino a 5 anni)

La gestione è prevalentemente obbligazionaria a basso rischio con garanzia di restituzione delle risorse conferite e finalizzata, ad ottenere, in un orizzonte temporale pluriennale, un rendimento comparabile a quello del TFR. La presenza della garanzia sopra descritta consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

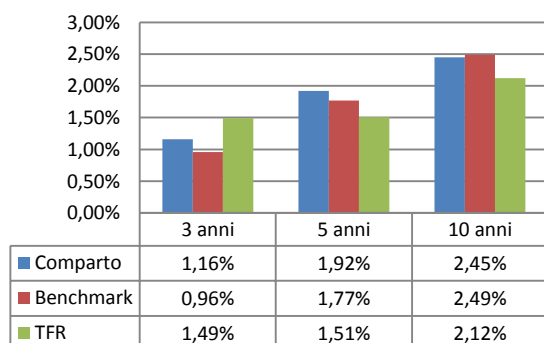
Caratteristiche della Garanzia: La garanzia prevede che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale in base alla quale sarà calcolata la prestazione non potrà essere inferiore ai contributi versati nel comparto (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati). La garanzia opera anche prima del pensionamento nei casi previsti dalla normativa vigente: decesso, invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo, inoccupazione superiore a 48 mesi; inoltre, l'attuale Convenzione estende, fino alla relativa scadenza, fissata al 30/06/2020, la garanzia di restituzione del capitale versato anche alle prestazioni di anticipazione per acquisto/ ristrutturazione della prima casa di abitazione, spese sanitarie ed a tutte le tipologie di riscatto della posizione individuale maturata.

Data di avvio dell'operatività del comparto: 01/07/2007

Patrimonio netto al 31.12.2017 (in euro): 1.015.276.845

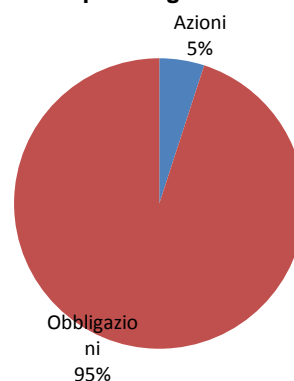
Rendimento netto del 2017: 0,81%

Rendimento medio annuo composto



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark

Composizione del portafoglio al 31.12.2017



**FONDO NAZIONALE DI PENSIONE COMPLEMENTARE
PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE DI POSTE ITALIANE S.P.A. E
DELLE SOCIETA' CONTROLLATE CHE NE APPLICANO IL CCNL
FONDOPOSTE**

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 143

SCHEDA DEI COSTI
(in vigore dal 8 marzo 2018)

La presente Scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente a FONDOPOSTE nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a FONDOPOSTE, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

Costi nella fase di accumulo	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	5 € a carico dell'iscritto da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione (1)
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	23 € annuali, prelevati in egual misura sui quattro versamenti trimestrali
Indirettamente a carico dell'aderente:	
- Comparto Bilanciato	0,100%
- Comparto Garantito	0,116%
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)	
Anticipazione	10 €
Trasferimento	non previste
Riscatto	non previste
Riallocazione della posizione individuale in altro comparto (switch)	10 €
Prestazione in rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	10 € prelevati in unica soluzione al momento della liquidazione della prima rata
Gestione delle prestazioni pensionistiche, dei riscatti e delle anticipazioni delle posizioni per le quali sia stato notificato un contratto di finanziamento.	10 €

(1) Una ulteriore quota pari a 5 € è direttamente a carico del datore di lavoro.

N.B.: Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti.

L'indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di FONDOPOSTE, è riportato per ciascun comparto l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
<i>Bilanciato</i>	0,809%	0,431%	0,273%	0,149%
<i>Garantito</i>	0,825%	0,447%	0,290%	0,165%

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

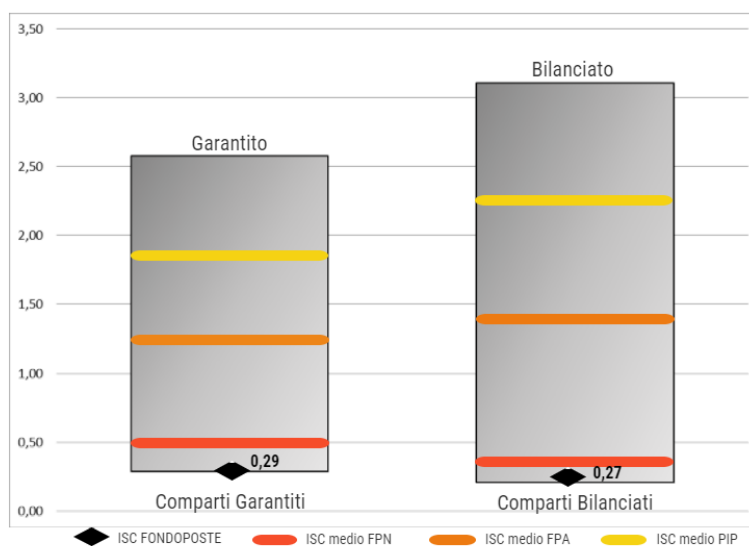
E' importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000).

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di FONDOPOSTE è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di FONDOPOSTE è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità di FONDOPOSTE rispetto alle altre forme pensionistiche (periodo di permanenza 10 anni)



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito web della COVIP (www.covip.it).

Allegato alle “Informazioni chiave per l’aderente” del fondo pensione FONDOPOSTE

Il presente Allegato è parte integrante delle ‘Informazioni chiave per l’aderente di FONDOPOSTE e indica la fonte istitutiva del fondo, i destinatari, i livelli e le modalità di contribuzione.

Fonte istitutiva:

FONDOPOSTE è stato istituito su iniziativa di Poste italiane S.p.A. e SLC CGIL, SLP CISL, UILPOSTE, FAILP-CISAL, CONFESAL COMUNICAZIONI, UGL COMUNICAZIONI, quali organizzazioni sindacali stipulanti e sottoscrittrici del contratto collettivo nazionale dell’11 gennaio 2001 nonché dell’accordo istitutivo del 26/07/2002 e relative modifiche ed integrazioni.

Destinatari:

Lavoratori dipendenti al cui rapporto di lavoro si applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale non dirigente delle Poste italiane S.p.A., assunti sia a tempo pieno sia a tempo parziale, con contratto a tempo indeterminato, ovvero con contratto di formazione e lavoro, o di apprendistato, o a tempo determinato con durata non inferiore a 6 mesi continuativi, per i quali sia in atto di svolgimento il rapporto di lavoro con Poste Italiane S.p.A. o con Società dalla stessa controllate o con Fondoposte.

Contribuzione:

I lavoratori associati a FONDOPOSTE sono tenuti a contribuire, ciascuno secondo la misura, le modalità ed i termini di cui all’Accordo Istitutivo del 26 luglio 2002 ed alle successive modifiche.

Le Parti Istitutive del Fondo, con apposito Accordo del 14 aprile 2011, hanno convenuto di incrementare, con decorrenza dal 1° settembre 2012, l’aliquota di contribuzione a carico del datore di lavoro dall’1,5% all’1,9%,.

Pertanto, con decorrenza dal 1 settembre 2012, la contribuzione a FONDOPOSTE è così stabilita:

- un’aliquota dell’1% a carico del socio lavoratore;
- un’aliquota dell’1,9% a carico dell’ “Azienda”;
- un’aliquota dell’accantonamento annuo del TFR, pari al 2,50% della retribuzione annua utile per il calcolo del TFR, per gli iscritti il cui rapporto di lavoro sia anteriore al 29.04.1993;
- l’integrale destinazione della quota del TFR maturando, a decorrere dalla data di iscrizione al Fondo, per gli iscritti di prima occupazione successiva al 28.04.1993.

Ciascuna delle suddette fonti di finanziamento è commisurata percentualmente alla retribuzione assunta a base della determinazione del TFR.

VERSAMENTI MINIMI A FONDOPOSTE				
	Quota minima TFR	Contributo ⁽¹⁾		Decorrenza e periodicità
		lavoratore ⁽²⁾	datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1,9%	I contributi sono accantonati a decorrere dal primo mese successivo all’adesione e versati con periodicità trimestrale
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 (3)	36%	1%	1,9%	

(1) In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore con le modalità stabilite dal fondo

(3) I lavoratori già occupati al 28.04.1993 hanno la possibilità di versare una quota minima del 36%. In alternativa, versano il 100%.

Eventuali modificazioni ed integrazioni in ordine alle aliquote contributive di cui sopra potranno essere convenute dalle Parti istitutive stipulanti l’Accordo del 26 luglio 2002.

Ferma restando la contribuzione minima dell’1%, è data facoltà al singolo associato di modificare, in aumento o in diminuzione, l’aliquota di contribuzione a suo carico mediante scaglioni dello 0,50%.

Tale facoltà può essere esercitata all’atto dell’adesione ovvero in un momento successivo.

In caso di sospensione del rapporto di lavoro per qualsiasi causa permane in capo al lavoratore iscritto la condizione di associato e l’obbligo contributivo a carico del datore di lavoro e del lavoratore è rapportato al trattamento retributivo eventualmente spettante al lavoratore.

L’associato può effettuare a proprio carico versamenti volontari dei contributi senza alcun limite minimo.

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE DI POSTE ITALIANE S.P.A. E DELLE SOCIETA' CONTROLLATE CHE NE APPLICANO IL CCNL FONDOPOSTE

Sezione II – Caratteristiche della forma pensionistica complementare

(in vigore dal 8 marzo 2018)

A. INFORMAZIONI GENERALI

Perché una pensione complementare: dotandoti di un piano di previdenza complementare hai oggi l'opportunità di incrementare il livello della tua futura pensione. In Italia, come in molti altri paesi, il sistema pensionistico di base è in evoluzione: si vive infatti sempre più a lungo, l'età media della popolazione aumenta e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. Cominciando prima possibile a costruirti una 'pensione complementare', puoi integrare la tua pensione di base e così mantenere un tenore di vita analogo a quello goduto nell'età lavorativa.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendoti, quale iscritto a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari **agevolazioni fiscali** sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo '**Il regime fiscale**').

A.1. Lo scopo

Il Fondo ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. A tale fine esso provvede alla raccolta dei contributi che investe in strumenti finanziari ricorrendo all'operato di gestori professionali, nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai all'atto della scelta del comparto, e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare.

A.2. La costruzione della prestazione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la tua **posizione individuale** (cioè, il tuo capitale personale), che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti a te spettanti.

Durante tutta la c.d. '**fase di accumulo**', cioè il periodo che intercorre da quando effettui il primo versamento a quando andrai in pensione, la 'posizione individuale' rappresenta quindi la somma da te accumulata tempo per tempo.

Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che ti verrà erogata nella c.d. '**fase di erogazione**', cioè per tutto il resto della tua vita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui tu hai diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo "**Le prestazioni nella fase di accumulo**").

Le modalità di determinazione della posizione individuale sono indicate nella **Parte III** dello **Statuto**

A.3. Il modello di governance

Aderendo a **FONDOPOSTE** hai l'opportunità di partecipare direttamente alla vita del fondo. In particolare, insieme agli altri iscritti (lavoratori e aziende), sei chiamato a nominare i componenti della assemblea dei delegati, la quale, a sua volta, procede alla nomina dei componenti degli altri organi.

E' importante sapere che gli organi di amministrazione e di controllo del fondo (consiglio di amministrazione e collegio dei sindaci) sono caratterizzati da una composizione "paritetica", vale a dire da uno stesso numero di rappresentanti dei lavoratori e di rappresentanti dei datori di lavoro.

Le regole di composizione degli organi e le funzioni loro attribuite sono contenute nella **Parte IV** dello **Statuto**. Per informazioni sulla attuale composizione consulta la **Sezione IV 'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'**

B. IL FINANZIAMENTO

Il finanziamento di FONDOPOSTE avviene mediante il conferimento del **TFR (trattamento di fine rapporto)** e, se lo deciderai, anche mediante il versamento di contributi a tuo carico e a carico del tuo datore di lavoro.

II TFR

Come sai, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e ti viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della tua retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

Se scegli di utilizzare il TFR per costruire la tua pensione complementare, il flusso futuro non sarà più accantonato ma versato direttamente a **FONDOPOSTE**. La rivalutazione del TFR versato a **FONDOPOSTE**, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti. E' allora importante prestare particolare attenzione alle scelte di investimento che andrai a fare (v. paragrafo 'I comparti').

Ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile; non potrai pertanto cambiare idea.

E' importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione) (v. paragrafo 'Le prestazioni nella fase di accumulo').

Il tuo contributo e il contributo del datore di lavoro

L'adesione a **FONDOPOSTE** ti dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro. Hai però diritto a questo versamento soltanto se, a tua volta, contribuirai al fondo. Difatti, oltre al TFR puoi versare un importo periodico predeterminato e scelto da te, nel rispetto della misura minima indicata nella **Sezione I "Informazioni chiave per l'aderente"**.

Nell'esercizio di tale libertà, tieni conto che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Ti invitiamo quindi a fissare il contributo in considerazione del reddito che desideri assicurarti al pensionamento e a controllare nel tempo l'andamento del tuo piano previdenziale, per apportare – se ne rinverrà la necessità – modifiche al livello di contribuzione prescelto.

Nella scelta della misura del contributo da versare a **FONDOPOSTE** devi avere quindi ben presente quanto segue:

- il versamento non è obbligatorio. Puoi quindi decidere di versare esclusivamente il TFR. Ricorda però che in tal caso non beneficerai del contributo dell'azienda;
- se decidi di contribuire, sappi che in ogni caso la misura del versamento non può essere inferiore a quella minima indicata;
- se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione, puoi versare un contributo maggiore.

Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nell'Allegato alla **Sezione I "Informazioni chiave per l'aderente"**

Attenzione: Gli strumenti che il Fondo utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad esso disponibili. Il Fondo non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. E' importante che verifichi periodicamente che i contributi che a te risultano versati siano stati effettivamente accreditati sulla tua posizione individuale e che segnali con tempestività al fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, puoi fare riferimento agli strumenti che trovi indicati nel paragrafo 'Comunicazioni agli iscritti'.

C. L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

C.1. Indicazioni generali

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in **strumenti finanziari** (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del fondo sono depositate presso una 'banca depositaria' che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

L'attuale banca depositaria scelta dal Fondo è indicata nella Sezione IV "**Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**"; i relativi compiti svolti sono illustrati all'interno dello Statuto.

FONDOPOSTE non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura competitiva svolta secondo regole dettate dalla COVIP. I gestori sono tenuti ad operare sulla base delle linee guida di investimento fissate

dall'organo di amministrazione del fondo.

Per conoscere i gestori selezionati dal Fondo e le caratteristiche dei mandati conferiti si rinvia alla Sezione IV **“Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare”**.

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Devi essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a tuo carico. Ciò significa che il valore del tuo investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, **l'ammontare della tua pensione complementare non è predefinito**.

In presenza di una garanzia, il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa. **FONDOPOSTE** ti propone una garanzia di risultato nel Comparto Garantito, con le caratteristiche che trovi descritte più avanti.

C.2. I comparti

FONDOPOSTE è strutturato, secondo una gestione multicomparto, con due comparti differenziati per profili di rischio e di rendimento, in modo tale da assicurare agli iscritti una adeguata possibilità di scelta.

- **Comparto Bilanciato**
- **Comparto Garantito**

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un *“benchmark”*. Il *benchmark* è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

Politica di investimento e rischi specifici

BILANCIATO

Categoria del comparto: Bilanciato

Finalità della gestione: gestione bilanciata obbligazionaria a rischio contenuto, finalizzata a preservare il valore degli investimenti con l'obiettivo di fornire a scadenza un rendimento superiore a quello del Tfr. Rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati accettando un grado di rischio medio basso.

Orizzonte temporale: Medio periodo - In considerazione delle caratteristiche di investimento, il comparto risponde alle esigenze di un lavoratore che ha davanti a sé almeno 5 anni di attività lavorativa.

Politica di investimento

Politica di gestione: Il patrimonio del comparto viene investito in strumenti finanziari di natura azionaria fino ad un massimo del 32% (esposizione neutrale rispetto al benchmark pari al 21%) e, per la restante parte, in strumenti finanziari di natura obbligazionaria.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari ; OICR (in via residuale); contratti derivati, nei limiti previsti dalla normativa di settore.

Gli strumenti finanziari sopra richiamati sono negoziati in misura prevalente nei mercati regolamentati di cui al Glossario.

Categorie di emittenti e settori industriali: titoli obbligazionari di emittenti pubblici e privati con rating medio-alto (rientrante nell'Investment Grade di almeno una delle Agenzie S&P, Moody's o Fitch al momento dell'acquisto). Si precisa che il rating costituisce solo uno dei fattori utili per la valutazione del merito creditizio degli emittenti i titoli di debito.

La componente azionaria è investita, per almeno il 51%, in titoli appartenenti all'indice “etico” DJ Sustainability World Index, costituito dalle aziende a maggior capitalizzazione e leader, in ogni settore economico, nelle performance sociali, ambientali ed economiche.

Aree geografiche di investimento: mercati internazionali azionari ed obbligazionari dell'area OCSE.

Rischio cambio:

Gli attivi in divisa diversa dall'euro non possono superare il 30% del totale in gestione.

Parametro di riferimento: Il benchmark del comparto si compone per il 21% di indici azionari e per il 79% di indici obbligazionari ed è costituito come di seguito indicato:

- 21% DJ Sustainability Index World Net Return
- 14% JP Morgan Emu GBI all mat
- 45% JP Morgan Hedged ECU Unit GBI Global
- 20% Barclays Euro Aggregate Corp

GARANTITO

Categoria del comparto: Garantito

Finalità della gestione: gestione prevalentemente obbligazionaria a basso rischio, con garanzia di restituzione del capitale versato, finalizzata a realizzare a scadenza, con elevata probabilità, un rendimento in linea con quello del Tfr. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

N.B.: *Questo comparto raccoglie i flussi di TFR conferiti tacitamente*

Garanzia: La garanzia prevede che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale in base alla quale sarà calcolata la prestazione non potrà essere inferiore ai contributi versati nel comparto (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati).

La garanzia opera anche prima del pensionamento nei casi previsti dalla normativa vigente: decesso, invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo, inoccupazione superiore a 48 mesi; inoltre, l'attuale Convenzione estende, fino alla relativa scadenza, fissata al 30/06/2020, la garanzia di restituzione del capitale versato anche alle prestazioni di anticipazione per acquisto/ ristrutturazione della prima casa di abitazione, spese sanitarie ed a tutte le tipologie di riscatto della posizione individuale maturata.

N.B.: Qualora alla scadenza delle Convenzioni in corso vengano stipulate nuove Convenzioni che, fermo restando il livello minimo di garanzia richiesto dalla normativa vigente, contengano condizioni diverse dalle attuali, **FONDOPOSTE** comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

Orizzonte temporale: Breve periodo (fino a 5 anni)

Politica di investimento

Politica di gestione: viene investito in strumenti finanziari di natura azionaria fino ad un massimo del 10% (esposizione neutrale rispetto al benchmark pari al 5%) e, per la restante parte, in strumenti finanziari di natura obbligazionaria;

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari; OICR (in via residuale); contratti derivati, nei limiti previsti dalla normativa di settore.

Gli strumenti finanziari sopra richiamati sono negoziati in misura prevalente nei mercati regolamentati di cui al Glossario.

Categorie di emittenti e settori industriali: titoli obbligazionari di emittenti pubblici e privati con rating medio-alto (rientrante nell'Investment Grade di almeno una delle Agenzie S&P, Moody's o Fitch al momento dell'acquisto). Si precisa che il rating costituisce solo uno dei fattori utili per la valutazione del merito creditizio degli emittenti i titoli di debito.

La componente azionaria è investita, per almeno il 51%, in titoli appartenenti all'indice "etico" DJ Sustainability World Index, costituito dalle aziende a maggior capitalizzazione e leader, in ogni settore economico, nelle performance sociali, ambientali ed economiche.

Aree geografiche di investimento: mercati obbligazionari dell'area euro e mercati azionari globali dell'area Ocse.

Rischio cambio: Possono essere inclusi nel portafoglio attivi denominati in divise diverse dall'euro fino ad un massimo del 20%.

Parametro di riferimento: Il benchmark del comparto si compone per il 5% di indici azionari e per il 95% di indici obbligazionari ed è costituito come di seguito indicato:

- 5% DJ Sustainability Index World Net Return
- 95% JP Morgan EGBI 1-5 anni

Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici consulta la **Sezione III 'Informazioni sull'andamento della gestione'**.

Per ulteriori informazioni sulla banca depositaria, sugli intermediari incaricati della gestione e sulle caratteristiche dei mandati conferiti consulta la **Sezione IV 'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'**.

C.3. Modalità di impiego dei contributi

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della tua scelta di investimento tra le opzioni che **FONDOPOSTE** ti propone (v. paragrafo "I comparti").

E' possibile suddividere i contributi su entrambi i comparti del Fondo, nella misura del 50% nel Comparto Garantito e del 50% nel Comparto Bilanciato. Le scelte di impiego dei contributi devono essere effettuate in sede di adesione.

In caso di mancata scelta i versamenti contributivi verranno destinati al comparto Bilanciato.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei differenti livelli di costo relativi alle opzioni offerte.

A) come stabilire il tuo profilo di rischio

Prima di effettuare la tua scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio che sei disposto a sopportare, considerando, oltre alla tua personale propensione, anche altri fattori quali:

- l'orizzonte temporale che ti separa dal pensionamento
- la tua ricchezza individuale
- i flussi di reddito che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità

B) le conseguenze sui rendimenti attesi

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere. Ti ricordiamo che, in via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche ad una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.

Considera inoltre che linee di investimento più rischiose non sono, in genere, consigliate a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.

Nella **Sezione I "Informazioni chiave per l'aderente"**, Tabella '**Rendimenti storici**' sono riportati i risultati conseguiti da **FONDOPOSTE** negli anni passati. Questa informazione può aiutarti ad avere un'idea dell'andamento della gestione, ma ricordati che i **rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri**, vale a dire che non c'è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

C) come modificare la scelta nel tempo

Nel corso del rapporto di partecipazione potrai modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione ("riallocazione"). Ti invitiamo, anzi, a valutare con attenzione tale possibilità laddove si verificano variazioni nelle situazioni indicate al punto A).

La riallocazione riguarderà sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi. Le richieste di modifica del comparto avranno efficacia dal mese successivo a quello di ricezione da parte del Fondo. Gli aderenti al Fondo in qualità di silenti possono trasferire la posizione individuale ad altro comparto a prescindere dal richiamato periodo minimo di permanenza di 12 mesi.

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante che tu tenga conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascun comparto di provenienza.

D. LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE (PENSIONE COMPLEMENTARE E LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE)

D.1. Prestazioni pensionistiche

Le prestazioni pensionistiche possono esserti erogate dal momento in cui maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. Puoi percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: sei comunque tu a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel tuo regime di base, fino a quando lo riterrai opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che tu tenga anche convenientemente conto della tua aspettativa di vita.

In casi particolari ti è inoltre consentito anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale appartieni.

In caso di cessazione dell'attività lavorativa nei cinque anni antecedenti la maturazione dall'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza, avendo un requisito contributivo complessivo di almeno venti anni nei regimi obbligatori di appartenenza e cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari, potrai chiedere che le prestazioni del Fondo pensione ti siano erogate, in tutto o in parte, su tua richiesta, in forma di Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA). La rendita anticipata ti è riconosciuta anche se, nei 10 anni antecedenti il compimento dell'età prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza, risulterai inoccupato per un periodo di tempo superiore a ventiquattro mesi, avendo maturato cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.

I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella **Parte III** dello **Statuto**

Cosa determina l'importo della tua prestazione

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che puoi attenderti da **FONDOPOSTE** è importante che tu abbia presente fin d'ora che l'importo della tua prestazione sarà tanto più alto quanto:

- più alti sono i versamenti che farai;
- maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui aderisci e quello in cui andrai in pensione (al pensionamento avrai infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti);
- più bassi sono i costi di partecipazione;
- più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati da tue decisioni: ad esempio, da quanto ti impegni a versare, dall'attenzione che porrai nel confrontare i costi che sostieni con quelli delle altre forme cui potresti aderire; dalle scelte che farai su come investire i tuoi contributi tra le diverse possibilità che ti sono proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Considera inoltre che, per la parte che percepirai in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà la tua età, più elevato sarà l'importo della pensione.

D.2. Prestazione erogata in forma di rendita - pensione complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della tua vita ti verrà erogata **una pensione complementare** ('rendita'), cioè ti sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento. Difatti la **'trasformazione' del capitale in una rendita** avviene applicando dei 'coefficienti di conversione' che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso. In sintesi, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della tua pensione.

Per l'erogazione della rendita Fondoposte ha stipulato apposite convenzioni assicurative con primarie controparti, in virtù delle quali, al momento del pensionamento, potrai scegliere tra le seguenti forme di rendita:

- una rendita vitalizia immediata: la rendita ti viene corrisposta finché rimani in vita;
- una rendita vitalizia reversibile: in caso di tuo decesso la rendita viene corrisposta, per la quota da te scelta, alla persona che avrai designato al momento della richiesta, finché rimarrà in vita;
- una rendita certa e successivamente vitalizia: detta rendita sarà corrisposta a te per i primi 5 o 10 anni o, in caso di tuo decesso, alle persone da te designate (anche successivamente al momento

della richiesta). Successivamente a suddetto periodo, se sarai ancora in vita, ti sarà corrisposta una rendita vitalizia;

- d) una rendita vitalizia contro assicurata: in caso di tuo decesso il montante residuale (la differenza fra quanto avrai trasformato in rendita e la somma delle rate già percepite) viene restituito alle persone da te designate (anche successivamente al momento della richiesta).
- e) rendita con maggiorazione per perdita di autosufficienza: il valore della rendita si raddoppia qualora subentrino situazioni di non autosufficienza per te finché rimani in vita; tale rendita, oltre che nella modalità immediata rivalutabile, potrà essere reversibile o certa per 5 o 10 anni

Tieni comunque conto che le condizioni che ti saranno effettivamente applicate dipenderanno dalla convenzione in vigore al momento del pensionamento.

Per maggiori informazioni sulle condizioni delle convenzioni attualmente in corso e sulle caratteristiche e modalità di attivazione delle diverse opzioni di rendita si rimanda al **Documento sulle rendite**, al capitolo "L'erogazione delle Rendite" inserito nella **Sezione IV "Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare"** ed al **Fascicolo Informativo per l'erogazione delle rendite**, disponibili sul sito internet www.fondoposte.it.

D.3. Prestazione erogata in forma di capitale - liquidazione del capitale

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire **un capitale** fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Devi tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, godrai della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare che ti sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che ti sarebbe spettato se non avessi esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 29 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.

Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella **Parte III dello Statuto**.

E. LE PRESTAZIONI NELLA FASE DI ACCUMULO

Dal momento in cui aderisci, è importante fare in modo che la costruzione della tua pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La 'fase di accumulo' si conclude quindi - di norma al momento del pensionamento, quando inizierà la 'fase di erogazione' (cioè il pagamento della pensione).

In generale, non puoi chiedere la restituzione della tua posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

E.1. Prestazioni assicurative accessorie

Non sono previste prestazioni assicurative accessorie.

E.2. Anticipazioni e Riscatti

Prima del pensionamento puoi fare affidamento sulle somme accumulate in **FONDOPOSTE** richiedendo una anticipazione della tua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la tua vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre tue personali esigenze.

Devi però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la tua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno esserti erogate successivamente.

In qualsiasi momento puoi tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al fondo.

Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel **Documento sulle anticipazioni**.

Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime**

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, puoi inoltre riscattare, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Se, trovandoti nelle situazioni che consentono il riscatto totale della posizione, intendi effettuare tale scelta, tieni conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra te e FONDOPOSTE. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrai alcun diritto nei confronti di FONDOPOSTE.

Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella **Parte III dello Statuto**

Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.

E.3. Prestazioni in caso di decesso prima del pensionamento

In caso di decesso prima che tu abbia raggiunto il pensionamento, la posizione individuale che avrai accumulato in **FONDOPOSTE** sarà versata ai tuoi eredi o alle diverse persone che ci avrai indicato. In mancanza, la tua posizione resterà acquisita al fondo.

Per il caso di decesso dopo il pensionamento, Fondoposte ti offre la possibilità di assicurare l'erogazione di una pensione ai tuoi familiari, sottoscrivendo una rendita 'reversibile'.

E.4. Trasferimento della posizione individuale

Puoi **trasferire** liberamente la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione a **FONDOPOSTE**.

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile soltanto in caso di vicende che interessino la tua situazione lavorativa.

E' importante sapere che il trasferimento ti consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.

Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella **Parte III dello Statuto**.

F. I COSTI

F.1. Costi nella fase di accumulo

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc. Alcuni di questi costi ti vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti). Altri costi sono invece prelevati dal patrimonio investito; la presenza di tali costi diminuisce il risultato del tuo investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi **i costi influiscono sulla crescita della tua posizione individuale**.

Al fine di assumere la tua scelta in modo più consapevole, può esserti utile confrontare i costi di **FONDOPOSTE** con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.

a) Dettaglio dei costi

Trovi indicati tutti i costi nella Tabella **'I costi nella fase di accumulo'** della **Sezione I "Informazioni chiave per l'aderente"**.

Nell'esaminarli considera che **FONDOPOSTE** non si prefigge scopo di lucro. Le spese che gravano sugli iscritti durante la fase di accumulo sono soltanto quelle effettivamente sostenute dal fondo e per tale motivo possono essere individuate solo a consuntivo. Pertanto gli importi che trovi indicati in Tabella tra le "Spese da sostenere durante la fase di accumulo" sono il risultato di una stima, effettuata sulla base dei dati di consuntivo degli anni passati e delle aspettative di spesa per il futuro.

Le "Spese direttamente a carico dell'aderente" sono fissate dall'organo di amministrazione ogni anno in via preventiva in relazione alle esigenze di copertura delle spese del fondo. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti.

Le modalità della ripartizione sono indicate nel bilancio, nella comunicazione periodica inviata annualmente agli iscritti e nella **Sezione III 'Informazioni sull'andamento della gestione'**.

b) Indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitarti nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un **'Indicatore sintetico dei costi'**.

In particolare l'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da **FONDOPOSTE** (v. Tabella **'Costi nella fase di accumulo'** della **Sezione I "Informazioni chiave per l'aderente"**); gran parte dei costi considerati, poiché determinabili solo a consuntivo, sono basati su dati stimati. Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del 'peso' che i costi praticati da **FONDOPOSTE** hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, ti indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10 e 35 anni di partecipazione), risulta inferiore a quello che avresti se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate - ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste - l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

I risultati delle stime e un confronto dell'ISC del Fondo con gli indicatori di settore sono riportati nella **Sezione I "Informazioni chiave per l'aderente"**.

Nel valutarne le implicazioni tieni conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Considera, ad esempio, che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della tua prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%. Per utilizzare correttamente questa informazione, ti ricordiamo infine che nel confronto dovrai avere anche presenti le differenti caratteristiche delle diverse proposte (politica di investimento, stile gestionale, garanzie...).

F.2. Costi nella fase di erogazione della rendita

Dal momento del pensionamento, ti saranno invece imputati i costi previsti per l'erogazione della pensione complementare.

Tieni comunque conto del fatto che i costi che graveranno su di te nella fase di erogazione dipenderanno dalla convenzione assicurativa che risulterà in vigore nel momento in cui accederai al pensionamento.

I costi relativi all'erogazione delle rendite attualmente in vigore sono indicati nel capitolo "L'erogazione delle rendite" inserito nella Sezione IV "Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare".

G. IL REGIME FISCALE

Per agevolare la costruzione del piano previdenziale e consentirti di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione a **FONDOPOSTE** godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I contributi

I contributi che versi sono deducibili dal tuo reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non devi considerare il flusso di TFR conferito mentre devi includere il contributo eventualmente versato dal tuo datore di lavoro.

Se sei iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione devi tener conto del totale delle somme versate.

In presenza di particolari condizioni, puoi dedurre un contributo annuo superiore a 5.164,57 euro se hai iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007.

I rendimenti

I rendimenti derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota del 20%.

I rendimenti da titoli pubblici italiani ed equiparati oltreché da obbligazioni emesse da Stati o enti territoriali di Stati inclusi nella c.d. white list concorrono alla formazione della base imponibile della predetta imposta sostitutiva nella misura del 62,50% - in ragione cioè del rapporto tra l'aliquota vigente del 12,50% e quella del 20% sopra richiamata - al fine di garantire una tassazione effettiva del 12,50%.

All'ammontare corrispondente al risultato netto maturato assoggettato alla citata imposta sostitutiva del 20% investito in attività di carattere finanziario a medio o lungo termine (individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze) è riconosciuto un credito d'imposta pari al 9% per cento, nei limiti di uno stanziamento erariale prestabilito. Il credito d'imposta può essere utilizzato a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di effettuazione del citato investimento, non concorre alla formazione del risultato netto maturato e incrementa la parte corrispondente ai redditi già assoggettati ad imposta ai fini della formazione delle prestazioni.

Il trattamento fiscale dei rendimenti conseguiti dal Fondo risulta complessivamente vantaggioso rispetto agli altri investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti che trovi indicati nei documenti di **FONDOPOSTE** sono quindi già al netto di questo onere.

Le prestazioni

Le prestazioni erogate da **FONDOPOSTE** godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al fondo. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.

Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni consulta il **Documento sul regime fiscale**.

H. ALTRE INFORMAZIONI

H.1. Adesione

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il '**Modulo di adesione**'.

La domanda di adesione è presentata dal lavoratore direttamente o per il tramite del proprio datore di lavoro che la sottoscrive e, secondo le norme dello Statuto e della fonte istitutiva, impegna entrambi nei confronti del Fondo; la stessa contiene la delega al datore di lavoro per la trattenuta della contribuzione a carico del lavoratore.

La tua adesione decorre dal primo giorno del mese successivo a quello in cui la domanda è pervenuta al datore di lavoro. Entro 30 giorni dal perfezionamento dell'adesione, **FONDOPOSTE** ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

La sottoscrizione del 'Modulo di adesione' non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: **FONDOPOSTE** procede automaticamente alla iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di sua competenza.

H.2. Valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio di ciascun comparto del fondo è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato con periodicità mensile, con riferimento all'ultimo giorno del mese.

I versamenti contributivi sono trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui si sono resi disponibili per la valorizzazione.

A seguito della richiesta di liquidazione della posizione maturata (prestazione pensionistica, riscatto, trasferimento verso altra forma pensionistica complementare) i predetti versamenti vengono disinvestiti con la prima valorizzazione utile successiva al momento in cui il Fondo ha verificato la sussistenza delle condizioni che danno accesso alla prestazione richiesta.

Fanno eccezione alla regola appena richiamata i versamenti contributivi pervenuti successivamente alla richiesta di liquidazione della posizione ed al relativo disinvestimento; tali contributi infatti non vengono trasformati in quote ma vengono corrisposti direttamente all'iscritto o trasferiti ad altra forma pensionistica unitamente ai contributi già disinvestiti.

Il valore delle quote di ciascun comparto di **FONDOPOSTE** è reso disponibile sul sito web www.FONDOPOSTE.it. Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

H.3. Comunicazioni agli iscritti

Entro il 31 marzo di ciascun anno riceverai una comunicazione contenente un aggiornamento su **FONDOPOSTE** e sulla tua posizione personale.

FONDOPOSTE mette inoltre a tua disposizione, nell'apposita sezione del sito web, le informazioni relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata. Tali informazioni sono ovviamente riservate e accessibili esclusivamente da te mediante *password* personale, che ti viene comunicata dal fondo successivamente all'adesione.

Ti invitiamo a prestare particolare attenzione a questi strumenti per conoscere l'evoluzione del tuo piano previdenziale e a utilizzarli anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati.

FONDOPOSTE si impegna inoltre a informarti circa ogni modifica relativa all'assetto del fondo e che sia potenzialmente in grado di incidere sulle tue scelte di partecipazione.

H.4. La mia pensione complementare

Il documento "La mia pensione complementare" è uno strumento elaborato secondo le indicazioni fornite dalla COVIP, che fornisce agli associati indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potrebbero ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su ipotesi e dati stimati; pertanto gli importi effettivamente spettanti saranno diversi da quelli indicati. Il documento è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che l'associato sta costruendo e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

A tal fine, Ti invitiamo ad effettuare simulazioni circa la prestazione attesa utilizzando l'apposito motore di calcolo, disponibile sul sito web di Fondoposte all'indirizzo www.fondoposte.it.

Ti invitiamo quindi a utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per la assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ti aspetti di realizzare aderendo a FONDOPOSTE.

H.5. Reclami

Gli aderenti possono inoltrare reclami, in forma scritta, relativi alla loro partecipazione al Fondo presso la sede di Fondoposte, Viale Europa, 190 - 00144 Roma.

Il reclamo è una comunicazione scritta, indirizzata al fondo pensione, con la quale si intendono segnalare irregolarità, criticità o anomalie relative alla gestione del fondo stesso. Per presentare un reclamo è possibile utilizzare l'apposito modulo disponibile sul sito internet www.fondoposte.it ed inviarlo al Fondo mediante servizio postale al seguente indirizzo: Fondoposte - Viale Europa, 190 – 00144 Roma o via fax al numero: 06.5958.0063 o tramite posta elettronica all'indirizzo: fondoposte@fondoposte.it

Il Fondo darà risposta al reclamo entro 45 giorni dal ricevimento. Nel caso in cui il Fondo non risponda entro il termine previsto di 45 giorni dal ricevimento del reclamo o la risposta fornita non venga ritenuta soddisfacente, è possibile rivolgersi direttamente alla COVIP – Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione - attraverso un esposto.

Come previsto dalla Covip, l'esposto è una comunicazione scritta con la quale si intendono segnalare irregolarità, criticità o anomalie relative alla gestione di un fondo pensione. L'esposto deve avere come destinatario principale la COVIP e deve essere inviato con le modalità indicate nella Guida Esposti Covip disponibile sul sito internet www.fondoposte.it.